



Ministero dell'Istruzione



## ISTITUTO COMPRENSIVO n.6

### “Silvio Zavatti”

Istituto ad Indirizzo Musicale: Clarinetto – Chitarra – Flauto -  
Pianoforte

Viale Spazzoli, 67 47121 Forlì - tel. 0543 63074

e-mail [foic827002@istruzione.it](mailto:foic827002@istruzione.it) – PEC

[foic827002@pec.istruzione.it](mailto:foic827002@pec.istruzione.it)

Sito web: <https://www.ic6forli.edu.it>

C.F. 92089420407

Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UFRV2D

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P.)

### PER ALUNNI CON D.S.A.

(Rif. L. 170/2010 – D.M. 12 luglio 2011 e Linee Guida)

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_

### Dati relativi all'alunno

Cognome e Nome: \_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

#### 1. ANAMNESI

- **Dati relativi agli interventi specialistici da parte di operatori (privati o dei servizi) specificando:**

a1) data inizio trattamento

.....

a2) notizie relative alla frequenza e alla modalità degli interventi

.....  
.....

- **Informazioni relative ad eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti soprattutto nei passaggi tra ordini di scuola** (obiettivi condivisi o notizie su eventuali attività riabilitative o di rinforzo, strategie didattiche concordate)

.....  
.....  
.....

- **Diagnosi specialistica a cura del servizio pubblico o privato (da allegare).**

.....  
.....  
.....

## **2. OSSERVAZIONI SULL'ALUNNO**

- a) **Comportamento sociale** (relazionalità con compagni ed adulti, rispetto delle regole, capacità di autocontrollo delle reazioni emotive, ruolo attivo nel gruppo, autostima, livello di consapevolezza rispetto ai diversi contesti in cui si trova ad operare)

.....  
.....  
.....

- b) **Comportamento di lavoro** (tempi di attuazione gradi di autonomia nell'organizzare materiali e tempi di lavoro)

.....  
.....  
.....

## **3. LIVELLO DI APPRENDIMENTI**

### **A) caratteristiche del processo di apprendimento**

- a1) **interessi e predisposizioni, abilità particolari in determinate aree**

.....

- a2) **capacità di memorizzare contenuti e procedure**

.....  
.....

- a3) **recupero delle informazioni e loro utilizzo rispetto alla consegna data**

.....

a4) strategie utilizzate dall'alunno nello studio (utilizza parole-chiave, schemi, sintesi, immagini)

.....

**B) area linguistica**

b1) competenza comunicativa (livello lessicale e morfo-sintattico)

.....

b2) capacità di ascolto e comprensione della lingua orale

.....

.....

b3) abilità strumentali:

Lettura (velocità, correttezza comprensione) .....

Scrittura (tipologia errori nel dettato, struttura della frase, produzione del testo)

.....

.....

**C) area logico-matematica**

c1) abilità tecnico strumentali (scrittura corretta dei numeri, apprendimento delle tabelline, calcolo a mente e scritto)

.....

c2) soluzioni dei problemi

.....

.....

**D) Area antropologica**

d1) orientamento spazio temporale.....

d2) individuazione dei nessi logici.....

d3) rielaborazione ed esposizione.....

## 4. PROGETTAZIONE E OBIETTIVI / STRUMENTI

### /STRATEGIE/VALUTAZIONE

#### a) obiettivi

Può essere utile, sui piani di studio annuali, procedere ad una essenzializzazione delle conoscenze - abilità e dei contenuti, raggruppando le discipline per macro-aree: linguistico - espressiva, logico – matematica - scientifica e antropologica. Per ciascuna delle aree sopracitate indicare gli obiettivi disciplinari necessari al conseguimento delle competenze fondamentali (voci a-b-c-d del punto.....)

#### b) strumenti e strategie

Specificare le strategie metodologiche e didattiche che si intendono utilizzare per la realizzazione del percorso formativo dell'alunno, tenendo conto delle sue specifiche difficoltà, ma valorizzando gli aspetti peculiari della sua personalità e il suo modo di procedere nell'apprendimento.

Si propongono di seguito alcune strategie utilizzabili:

- favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”;
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento;
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe...);
- programmare le interrogazioni e le verifiche.

.....  
.....  
.....

#### MISURE DISPENSATIVE

Indicare quali misure dispensative si intendono adottare per sostenere e facilitare l'apprendimento.

Si elencano di seguito le principali:

- dispensa dalla presentazione contemporanea nei quattro caratteri di scrittura
- dispensa dalla lettura ad alta voce;
- dispensa dalla scrittura veloce sotto dettatura;
- dispensa dal copiare dalla lavagna;
- riduzione del carico dei compiti;
- dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline;
- dispensa dallo studio della lingua inglese in forma scritta;
- altro (specificare).

.....  
.....

### **STRUMENTI COMPENSATIVI**

Specificare quali dei seguenti strumenti compensativi si predispongono nelle varie aree disciplinari:

- tabelle, formulari, procedure specifiche .....sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti;
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner;
- risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri.....);
- software didattici free;
- tavola pitagorica;
- computer con sintetizzatore vocale.

### **VALUTAZIONE**

La valutazione deve tener conto del progetto educativo espresso nei precedenti punti (soprattutto al punto 4b).

Si propongono pertanto i seguenti criteri:

- valutazione più attenta ai contenuti che non alla forma;

- programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte;
- eventuale uso di prove informatizzate.

## **5. Patto con la famiglia**

Indicare gli accordi presi con la famiglia in merito ai seguenti aspetti:

- i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione...); .....
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue il bambino nello studio.....
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa; .....
- le interrogazioni.....

Insegnanti di classe

Dirigente scolastico

-----  
 -----  
 -----  
 -----

-----

Genitori

-----  
 -----